

**SCHEMA DI PROVVEDIMENTO**

**APPROVAZIONE DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM  
ITALIA PER L'ANNO 2013 RELATIVA AI SERVIZI *BITSTREAM* NGA,  
SERVIZIO VULA E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI (MERCATO 5)**

**L'AUTORITA'**

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del \_\_\_\_2013;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1995 – supplemento ordinario n. 136;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 - supplemento ordinario n. 154 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", come modificato dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2012 (il "Codice");

VISTA la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141, e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS del 15 maggio 2002, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153, del 27 giugno 2002;

VISTO il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" di cui alla delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2012, n. 138, e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che

possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS dell'11 dicembre 2008, recante "Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS del 10 giugno 2009, recante "Identificazione ed analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - supplemento ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 71/09/CIR del 26 novembre 2009, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2009 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 12)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 5 gennaio 2010, supplemento ordinario n. 4;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - supplemento ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS del 26 maggio 2010, recante "Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS dell'11 novembre 2010, recante "Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - supplemento ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 105/10/CIR del 9 dicembre 2010, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2010 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2011 - supplemento ordinario n. 3;

VISTA la delibera n. 29/11/CIR del 6 aprile 2011, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 107 del 10 maggio 2011;

VISTA la delibera n. 90/11/CIR del 13 luglio 2011, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 29 luglio 2011;

VISTA la delibera n. 158/11/CIR del 20 dicembre 2011, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011 relativa ai servizi *bitstream* (Mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 19 gennaio 2012;

VISTA la delibera n. 1/12/CONS dell’11 gennaio 2012, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 20 del 25 gennaio 2012;

VISTA la delibera n. 37/12/CIR del 20 aprile 2012, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 16 maggio 2012;

VISTA la delibera n. 390/12/CONS del 4 settembre 2012, recante “Avvio del procedimento identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 12 settembre 2012;

VISTA la delibera n. 94/12/CIR del 4 ottobre 2012, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi *bitstream* (Mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 16 ottobre 2012;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai servizi *bitstream* NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori per l’anno 2013 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 31 ottobre 2012, ai sensi dell’art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS;

VISTA la nota di Telecom Italia, acquisita al protocollo dell’Autorità n. 54280 del 2 novembre 2012, avente ad oggetto la “Pubblicazione dell’Offerta di Riferimento 2013 per i servizi *bitstream* NGA, il servizio VULA ed i relativi servizi accessori (mercato n. 5 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE)”;

VISTA la nota di Telecom Italia, del 27 novembre 2012 (prot. Agcom 60237), con la quale ha comunicato all’Autorità di aver ripubblicato il documento di offerta *bitstream* NGA 2013 al fine di meglio chiarire la fattispecie del contributo di “cambio operatore” oltre a rimuovere alcuni errori materiali presenti nella precedente pubblicazione del 31 ottobre 2012;

VISTA la delibera n. 642/12/CONS del 20 dicembre 2012, recante “Avvio di una consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni economiche e tecniche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi

*bitstream* su rete in rame (mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 11 gennaio 2013;

VISTA la delibera n. 141/12/CIR del 20 dicembre 2012, recante “Consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio *Wholesale Line Rental (WLR)*”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 11 gennaio 2013, con particolare riguardo alle indicazioni relative al costo orario della manodopera per l’anno 2013;

VISTA la delibera n. 91/13/CONS del 6 febbraio 2013, recante “Riunione dei procedimenti avviati con delibere nn. 41/12/CONS e 42/12/CONS al procedimento avviato con delibera n. 390/12/CONS recante ‘Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)’”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 febbraio 2013, n. 42;

VISTA la delibera n. 9/13/CIR del 28 febbraio 2013, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 20 marzo 2013;

VISTA la delibera n. 10/13/CIR del 28 febbraio 2013, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi *bitstream* NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 5)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 20 marzo 2013;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai servizi *bitstream* NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori per l’anno 2012 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 20 marzo 2013, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della delibera n. 10/13/CIR;

VISTA la delibera n. 221/13/CONS del 14 marzo 2013, recante “Consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni economiche e tecniche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 4)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 27 marzo 2013;

VISTA la delibera n. 238/13/CONS del 21 marzo 2013, recante “Consultazione pubblica concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 4 aprile 2013;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai servizi *bitstream* NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori per l’anno 2013 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 8 aprile 2013, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della delibera n. 10/13/CIR;

VISTA la nota di Telecom Italia, acquisita al protocollo dell’Autorità n. 18490 del 9 aprile 2013, avente ad oggetto la “Ripubblicazione dell’Offerta di Riferimento 2013 per i servizi *bitstream* NGA, il servizio VULA ed i relativi servizi accessori (mercato n. 5 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera n. 10/13/CIR”;

VISTA la delibera n. 15/13/CIR del 27 marzo 2013, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa al servizio di accesso NGAN *End to End* (mercato 4)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 18 aprile 2013;

VISTA la delibera n. 31/13CIR del 16 maggio 2013, recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS per i casi di utilizzo dei servizi di accesso NGAN di Telecom Italia (accesso disaggregato alla sottorete locale, VULA FTTCab-FTTH, *bitstream* FTTCcab *naked* e condiviso, *bitstream* FTTH, *end to end*, accesso al segmento di terminazione in fibra ottica) e di rivendita a livello *wholesale* dei servizi di accesso”;

VISTA la delibera n. 34/13/CIR del 23 maggio 2013, recante “Consultazione pubblica concernente l’approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4”;

CONSIDERATO quanto segue:

## SOMMARIO

<b>I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE.....</b>	<b>7</b>
<b>I.1 ASPETTI GENERALI.....</b>	<b>7</b>
<b>I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO.....</b>	<b>10</b>
<b>I.3 DECORRENZA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER L'ANNO 2013.....</b>	<b>10</b>
<b>II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI BITSTREAM NGA 2013.....</b>	<b>10</b>
<b>III. VALUTAZIONE DEI CANONI D'ACCESSO FTTC ED FTTH.....</b>	<b>13</b>
<b>III.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>III.2 CANONE DI ACCESSO FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>15</b>
<b>III.3 CANONE DI ACCESSO FTTC NAKED.....</b>	<b>17</b>
<b>III.4 CANONE DI ACCESSO FTTH.....</b>	<b>18</b>
<b>IV. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI UNA TANTUM.....</b>	<b>21</b>
<b>IV.1 PREMESSA.....</b>	<b>21</b>
<b>IV.2 ATTIVAZIONE FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>22</b>
<b>IV.3 CAMBIO OPERATORE - FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>22</b>
<b>IV.4 CAMBIO OPERATORE CON PORTABILITÀ DEL NUMERO - FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>23</b>
<b>IV.5 VARIAZIONE DI CONFIGURAZIONE DELLA VELOCITÀ DI ACCESSO, VARIAZIONE ENCAPSULATION, VARIAZIONE TAGGING - FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>23</b>
<b>IV.6 CESSAZIONE ACCESSO FTTC CONDIVISO.....</b>	<b>23</b>
<b>IV.7 ATTIVAZIONE FTTC NAKED.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.8 CAMBIO OPERATORE - FTTC NAKED.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.9 CAMBIO OPERATORE CON PORTABILITÀ DEL NUMERO - FTTC NAKED.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.10 VARIAZIONE DI CONFIGURAZIONE DELLA VELOCITÀ DI ACCESSO, VARIAZIONE ENCAPSULATION, VARIAZIONE TAGGING - FTTC NAKED.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.11 CESSAZIONE ACCESSO FTTC NAKED.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.12 ATTIVAZIONE FTTH.....</b>	<b>24</b>
<b>IV.13 CAMBIO OPERATORE - FTTH.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.14 CAMBIO OPERATORE CON PORTABILITÀ DEL NUMERO - FTTH.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.15 VARIAZIONE DI CONFIGURAZIONE DELLA VELOCITÀ DI ACCESSO, VARIAZIONE ENCAPSULATION, VARIAZIONE TAGGING - FTTH.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.16 CESSAZIONE ACCESSO FTTH.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.17 PRE-QUALIFICAZIONE DELLA LINEA.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.18 INTERVENTI A VUOTO.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.19 CONTRIBUTI UNA TANTUM RELATIVI ALLE VLAN.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.20 VARIAZIONI ESEGUIBILI CONTEMPORANEAMENTE PER SINGOLO ORDINE SU SINGOLO ACCESSO.....</b>	<b>28</b>
<b>V. VALUTAZIONE DELLA BANDA ETHERNET.....</b>	<b>28</b>
<b>VI. ULTERIORI CONDIZIONI ECONOMICHE.....</b>	<b>29</b>
<b>VI.1 TRASPORTO LONG DISTANCE.....</b>	<b>29</b>
<b>VI.2 SERVIZIO MULTICAST.....</b>	<b>30</b>
<b>VI.3 PORTA 1 GIGABIT ETHERNET SUI NODI PARENT/DISTANT.....</b>	<b>30</b>
<b>VI.4 PORTA 1 GIGABIT ETHERNET SUI NODI LOCALI.....</b>	<b>30</b>
<b>VI.5 APPARATO DI TERMINAZIONE L2 ETHERNET.....</b>	<b>32</b>
<b>VII. ULTERIORI CONDIZIONI DI OFFERTA.....</b>	<b>32</b>
<b>VII.1 KIT DI CONSEGNA ETHERNET.....</b>	<b>32</b>
<b>VII.2 PROVISIONING DEL SERVIZIO VULA.....</b>	<b>34</b>

## I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE

### I.1 Aspetti generali

1. Si richiama che il procedimento relativo alla definizione di un modello di costo (BU-LRIC) per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete in fibra di Telecom Italia (*ex* delibera n. 41/12/CONS confluito ai sensi della delibera n. 91/13/CONS nell'ambito del procedimento di cui alla delibera n. 390/12/CONS) è attualmente in corso di svolgimento (di recente è stata avviata, con delibera n. 238/13/CONS, la relativa consultazione pubblica). In particolare l'articolo 11, comma 2, lettera *b*, dell'allegato B alla delibera n. 238/13/CONS, inerente agli obblighi di controllo dei prezzi in capo a Telecom Italia, prevede che i canoni mensili, per gli anni 2014-2016, dei servizi di accesso fisico e virtuale alla rete in fibra ottica (fatto salvo quanto disposto alla lettera *d* del suddetto comma) sono orientati al costo e fissati sulla base di una metodologia *Long Run Incremental Cost* (LRIC) di tipo *bottom up*<sup>1</sup>. Si evidenzia quindi che, in coerenza con il percorso già intrapreso per l'anno 2013 per i servizi di accesso alla rete in rame, l'Autorità ha, per l'accesso alla rete in fibra ottica, ribadito l'orientamento secondo cui le risultanze della nuova analisi di mercato troveranno applicazione a partire dal 2014. Pertanto, risultano essere vigenti, ai fini delle valutazioni dei servizi di accesso alla rete in fibra ottica per il 2013, gli obblighi regolamentari di cui alla delibera n. 1/12/CONS. Vige, in particolare, ai fini delle presenti valutazioni, il contesto regolamentare su cui è stata basata la delibera n. 10/13/CIR.
2. Ciò premesso, si fa riferimento al quadro regolamentare relativo ai servizi *bitstream* NGA (mercato 5) di cui alla delibera n. 1/12/CONS, richiamato nelle premesse della delibera n. 10/13/CIR (sez. I).
3. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 1/12/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi *bitstream* NGA e per le relative prestazioni accessorie. In particolare, i prezzi dei servizi *bitstream* forniti su rete NGA sono orientati al costo, allo stato su tutto il territorio nazionale, e fissati sulla base di una metodologia *LRIC* di tipo

---

<sup>1</sup> Lo stesso comma prevede che: i prezzi (canoni e contributi *una tantum*) dei servizi di trasporto *bitstream* su rete ATM e su rete *Ethernet*, sono determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento (cfr. lettera *e* del suddetto comma); i prezzi (canoni e contributi *una tantum*) del servizio VULA offerto all'armadio di strada della sottorete locale in rame sono determinati sulla base dei costi sostenuti (cfr. lettera *f* del suddetto comma); i contributi *una tantum* relativi ai servizi di accesso fisico e virtuale alla rete in rame ed in fibra ottica, salvo quanto disposto alle lettere *c* e *d* del suddetto comma, nonché i prezzi dei servizi accessori e delle prestazioni associate dei servizi di accesso fisico e virtuale alla rete in rame ed in fibra ottica, sono determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento (cfr. lettere *g* e *h* del suddetto comma). Ai sensi dell'articolo 8, dell'allegato B alla delibera n. 238/13/CONS, Telecom Italia è tenuta a pubblicare l'offerta di riferimento per l'anno 2014 per i servizi di accesso ai servizi *bitstream* NGA entro due mesi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'analisi di mercato succitata.

*bottom-up* con il riconoscimento di un opportuno premio di rischio. Si richiama, inoltre, che:

- a. nelle more della definizione del modello *bottom-up* LRIC, Telecom Italia è tenuta a pubblicare un'offerta *bitstream* i cui prezzi, definiti a livello nazionale, sono soggetti ad approvazione da parte dell'Autorità. I prezzi dei servizi di accesso *bitstream* sono formulati da Telecom Italia sulla base dei costi sostenuti, tenendo conto dei volumi attuali ed attesi in un congruo arco temporale nonché in considerazione della ragionevole occupazione dei collegamenti trasmissivi coinvolti. L'Autorità valuta le condizioni di offerta, ove ritenuto necessario, anche tenendo conto dei seguenti criteri: *i)* la conformità ai costi di una fornitura efficiente dei servizi; *ii)* l'allineamento alle migliori pratiche europee in tema di *pricing* dei servizi *bitstream* su fibra; *iii)* l'applicazione del principio della parità di trattamento; *iv)* la coerenza con le offerte di rivendita e di accesso *internet* a livello IP previste ai sensi della delibera n. 61/11/CONS; *v)* la coerenza con i prezzi dei servizi di accesso e di trasporto della banda *bitstream* su rame.
  - b. i prezzi dei servizi di trasporto *bitstream* di secondo livello sono orientati al costo.
  - c. i prezzi del servizio di trasporto *long distance* e del servizio di accesso *bitstream* con consegna a livello IP sono lasciati alla libera negoziazione commerciale.
  - d. i prezzi dei servizi accessori ai servizi forniti su reti NGA appartenenti al mercato 5 sono orientati al costo.
4. L'Autorità, con delibera n. 10/13/CIR, ha approvato con modifiche l'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 per i servizi *bitstream* NGA. Nell'ambito di tale delibera (cfr. sez. IV) l'Autorità ha altresì fornito specifiche indicazioni, in conformità a quanto previsto dalla delibera n. 1/12/CONS e richiamato al punto precedente, circa la metodologia ed i criteri adottati ai fini delle valutazioni delle condizioni economiche 2012 dei suddetti servizi, disponendo, tra l'altro, la ripubblicazione da parte di Telecom Italia dell'offerta *bitstream* NGA 2013 in linea a quanto stabilito nel suddetto provvedimento.
5. Rileva, ai fini delle presenti valutazioni, che l'Autorità, con delibera n. 141/12/CIR, ha proposto l'approvazione, per il 2013, di un costo orario della manodopera pari a 46,88 €/ora. Rileva, altresì, che l'Autorità con delibera n. 221/13/CONS, ha avviato una consultazione pubblica (con allegato uno schema di provvedimento) concernente l'approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dei servizi di accesso disaggregato e di co-locazione (su rete in rame) per l'anno 2013. L'Autorità, nell'ambito del suddetto schema di provvedimento, ha prospettato, sulla base di specifiche valutazioni al costo attesa la conclusione al 2012 del regime di *network cap* stabilito dalla delibera n. 731/09/CONS, tre *range* di possibili valori per i canoni 2013, rispettivamente, dei servizi ULL, *shared access* e *subloop* ULL. Di seguito i suddetti *range* di prezzi:

- canone ULL: 8,62-9,25 €/mese;
- canone *subloop* ULL: 5,75 – 6,17 €/mese;
- canone *shared access*: 0,79 – 0,96 €/mese.

I valori finali dei canoni suddetti saranno stabiliti alla luce di maggiori approfondimenti da effettuare nel corso della stessa consultazione pubblica. In tale schema di provvedimento è stata altresì prospettata una riduzione delle condizioni economiche 2013 proposte da Telecom Italia per i servizi di co-locazione (alimentazione, condizionamento e spazi) che, benché in riduzione rispetto a quanto proposto da Telecom Italia, mostrano un *trend* crescente rispetto al 2012. Di seguito le rivalutazioni proposte:

- servizio di alimentazione fornito con impianti di Telecom Italia: 2.595,63 €/kW;
- servizio di condizionamento: 1.262,23 €/kW;
- spazi: 121,22 €/mq.

Con delibera n. 221/13/CONS è stata inoltre prospettata per il 2013 una rivalutazione del WACC al 9,83% (a fronte del 9,36% precedentemente valutato con delibera n. 578/10/CONS).

6. L'Autorità, con delibera n. 642/12/CONS, ha avviato una consultazione pubblica (con allegato uno schema di provvedimento) concernente l'approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dei servizi *bitstream* su rete in rame per l'anno 2013. L'Autorità in particolare, nell'ambito del suddetto schema di provvedimento, ha proposto le seguenti rivalutazioni:
  - canone d'accesso *bitstream* condiviso: 7,33 €/mese (al netto delle rivalutazioni prospettate per il 2013 per il WACC, per lo *shared access* e per i costi di collocazione);
  - canone d'accesso *bitstream naked*: 17,50 €/mese (al netto delle rivalutazioni prospettate per il 2013 per il WACC, per l'ULL e per i costi di collocazione);
  - banda *ethernet* (I° e II° livello): riduzione del 46% rispetto alle corrispondenti condizioni economiche approvate per il 2012 con delibera n. 94/12/CIR.
  
7. L'Autorità, con delibera n. 34/13/CIR, ha avviato una consultazione pubblica (con allegato uno schema di provvedimento) concernente l'approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN per l'anno 2013. L'Autorità in particolare, nell'ambito del suddetto schema di provvedimento, ha prospettato, laddove si confermasse la rivalutazione del WACC di cui alla delibera n. 221/13/CONS (da 9,36% a 9,83%) i seguenti valori:

- Minitubi (IRU 15 anni): 6,47 €/m nel caso di infrastrutture miste; 10,61 €/m nel caso di nuove infrastrutture;
- Tratta di adduzione (IRU 15 anni): 387,02 €/Tratta;
- Fibra ottica in rete primaria (IRU 15 anni): 3.900,82 €
- Fibra ottica in rete secondaria (IRU 15 anni): 1.705,71 €
- Segmento di terminazione in fibra ottica: 6,08 €/mese.

Si evidenzia che, in costanza di WACC pari al 9,36%, le condizioni economiche sarebbero le medesime di quelle approvate per l'anno 2012.

### **I.2 Ambito di applicazione del presente procedimento**

8. Alla luce del quadro normativo richiamato nella sezione precedente, l'Autorità, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS, ha svolto, nell'ambito del presente schema di provvedimento, le valutazioni delle condizioni tecniche ed economiche dei servizi *bitstream* NGA di cui all'offerta di riferimento 2013. Al riguardo, per quanto premesso sul vigente quadro regolamentare, l'Autorità ritiene di utilizzare la metodologia di *costing* adottata ai fini delle valutazioni delle condizioni economiche 2012 di cui alla delibera n. 10/13/CIR (tale metodologia fornisce infatti un costo medio di periodo, pari a 15 anni), fatto salvo apportare specifici accorgimenti al fine di tener conto degli *input* da altri mercati alla luce di quanto prospettato per i servizi ULL, *bitstream* rame, infrastrutture NGAN per l'anno 2013 oltre che del costo orario della manodopera per l'anno 2013 (come richiamato ai precedenti punti 5-7).

### **I.3 Decorrenza delle condizioni economiche per l'anno 2013**

9. Le condizioni economiche per l'anno 2013 dei servizi *bitstream* NGA, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS, dal 1° gennaio 2013, salvo ove diversamente specificato.

## **II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI BITSTREAM NGA 2013**

10. Telecom Italia, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS, ha pubblicato, in data 31 ottobre 2012, l'offerta di riferimento relativa ai servizi *bitstream* NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori per l'anno 2013. In particolare nell'ambito di tale pubblicazione:
  - Telecom Italia ha valorizzato i contributi *una tantum* sulla base di un costo della manodopera pari a 52,40 €/ora e considerando le tempistiche dalla stessa proposte nell'ambito della pubblicazione dell'offerta 2012;

- i canoni della banda *ethernet* sono stati posti uguali a quelli pubblicati nell'ambito dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA 2012 del 19 marzo 2012;
- i canoni mensili delle linee di accesso FTTCab ed FTTH, nelle more della conclusione della consultazione pubblica di approvazione dell'offerta 2012 dei servizi *bitstream* NGA, non sono stati valorizzati (le relative condizioni economiche sono state contrassegnate con una "XXX,XX").

11. Telecom Italia, in data 23 novembre 2012, ha ripubblicato il documento di offerta *bitstream* NGA 2013 al fine di meglio chiarire la fattispecie del contributo di "cambio operatore" oltre a rimuovere alcuni errori materiali presenti nella precedente pubblicazione del 31 ottobre 2012. In particolare, con riferimento al contributo di "cambio operatore", Telecom Italia ha evidenziato (come già riportato al punto D.45 della delibera n. 10/13/CIR) che il relativo prezzo proposto in offerta 2012, nonché la sua scomposizione nelle varie componenti di costo, risente di aver erroneamente utilizzato il *mix* di casi, di configurazione completa e di configurazione limitata a porta e VLAN, desunto da quanto avviene nel mercato relativo al *bitstream* su rame. Telecom Italia, al riguardo, ha chiarito che per i primi anni il costo di gestione delle richieste di cambio operatore con servizio *recipient* corrispondente ad un accesso NGA su rete di Telecom Italia è sostanzialmente pari al costo di gestione delle richieste di attivazione<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Nel caso di "cambio operatore di accesso" rientrano tutte le situazioni nelle quali l'operatore richiede la realizzazione dell'accesso FTTCab, *naked* o condiviso, o FTTH su una linea fisica già attiva presso la sede del cliente finale e sulla quale è già presente un altro servizio che verrà sostituito dal nuovo accesso NGA. A titolo esemplificativo, in questo caso rientrano le richieste di:

- a. attivazione di un accesso *naked* FTTCab su una linea fisica sulla quale è già presente un servizio ULL, oppure un servizio ADSL condiviso o *naked*, o semplicemente un servizio POTS;
- b. attivazione di un accesso FTTCab condiviso su una linea fisica sulla quale è presente un servizio POTS congiuntamente ad un servizio ADSL su rete di TI o su rete OLO tramite *shared access*;
- c. attivazione di un accesso FTTCab *naked* o condiviso che va a sostituire un preesistente servizio realizzato sulla rete NGA di TI.

Nei casi connotati con le lettere "a" e "b" nell'elenco precedente la realizzazione dell'accesso FTTCab comporta le stesse attività descritte nel caso di richieste di "attivazione di un accesso FTTCab condiviso". Nel caso connotato con la lettera "c" la realizzazione sarà invece più semplice, in quanto riguarda solo la realizzazione della componente logica del servizio: configurazione della porta VDSL e della *user* VLAN. È evidente che inizialmente gli unici casi di cambio operatore praticamente possibili saranno quelli connotati con le lettere "a" e "b" nell'elenco precedente, per il semplice motivo che inizialmente non esiste un parco di accessi FTTCab che potrebbero fungere da servizio "*donating*" per altri accessi FTTCab. Inoltre, poiché per diversi anni il parco di accesso FTTCab sarà necessariamente poco rilevante rispetto al parco di accessi tradizionali (ULL, *Bitstream*, ecc.), il caso "c" continuerà per diverso tempo a rivestire un ruolo marginale nel *mix* delle reali richieste di cambio operatore. Per tali motivi, per i primi anni il costo di gestione delle richieste di cambio operatore con servizio *recipient* corrispondente ad un accesso FTTCab su rete di Telecom Italia sarà sostanzialmente pari al costo di gestione delle richieste di "attivazione di un accesso FTTCab condiviso". Analoghe considerazioni sono valide per gli accessi FTTH.

Telecom Italia, con la pubblicazione del 23 novembre 2012, oltre a chiarire la suddetta fattispecie di “cambio operatore” (al riguardo è stata riportata al paragrafo 8.3 dell’offerta di riferimento 2013 una descrizione dettagliata delle casistiche di occorrenza del contributo di attivazione e di quello di cambio operatore), ha altresì apportato le seguenti modifiche/integrazioni:

- nelle tabelle 6 e 7 (OR 2013 del 23 novembre 2012) è stato inserito il contributo di variazione della modalità di correzione dell’errore (da *fast* ad *interleaved* o viceversa) per linee FTTCab condivise e *naked*;
- nelle tabelle 7 e 8 (OR 2013 del 23 novembre 2012) è stata eliminata la riga relativa all’attivazione con portabilità del numero in quanto tale fattispecie rientra nell’ambito dei casi di cambio operatore<sup>3</sup>.

12. Ai sensi dell’art. 3, comma 1, della delibera n. 10/13/CIR<sup>4</sup>, Telecom Italia in data 8 aprile 2013 ha ripubblicato l’offerta *bitstream* NGA 2013. In particolare nell’ambito di tale pubblicazione:

- i contributi *una tantum* sono stati valorizzati da Telecom Italia sulla base di un costo orario della manodopera pari a 52,40 €/ora e considerando le tempistiche indicate dall’Autorità con delibera n. 10/13/CIR;
- i canoni della banda *ethernet* sono stati posti da Telecom Italia uguali a quelli approvati dall’Autorità per il 2012 con delibera n. 94/12/CIR<sup>5</sup>;
- i canoni mensili delle linee di accesso FTTCab ed FTTH sono stati determinati da Telecom Italia sulla base della metodologia dalla stessa adottata ai fini della pubblicazione dell’offerta di riferimento 2012 opportunamente rivista per tenere conto delle indicazioni dell’Autorità di cui alla delibera n. 10/13/CIR. Come già premesso al punto 12 dell’allegato B alla delibera n. 34/13/CIR Telecom Italia, con la ripubblicazione dell’offerta infrastrutture NGAN 2013, ha tuttavia provveduto all’aggiornamento dei costi IRU della fibra ottica spenta (4.383,00 € è il valore proposto da Telecom Italia per il 2013 per la fibra in primaria a fronte di un valore di 3.900,35 € approvato nel 2012 e 1.974,07 € è il valore proposto da Telecom

---

<sup>3</sup> Telecom Italia ha evidenziato che la sincronizzazione tra accesso e NP si ha solo nei casi di cambio operatore, mentre non ha senso parlarne nel caso di attivazione *ex novo* di un accesso che, per definizione, non ha numerazioni da portare.

<sup>4</sup> “...Telecom Italia, nell’ambito della suddetta ripubblicazione dell’offerta *bitstream* NGA 2013, valorizza le condizioni economiche dei servizi in essa inclusi ed, in particolare, quelli precedentemente contrassegnati con una “XXX,XX” nell’ambito della precedente pubblicazione del 23 novembre 2012, in coerenza con quanto definito nel presente provvedimento”.

<sup>5</sup> Telecom Italia evidenzia, tuttavia, che i costi della banda di primo livello sono diversi tra *bitstream* xDSL e *bitstream* NGA, in quanto si tratta di due elementi di offerta indipendenti e basati su catene impiantistiche distinte e dotate di caratteristiche tecniche diverse. In particolare, mentre nel caso xDSL i DSLAM sono collegati ai nodi *feeder* di afferenza mediante collegamenti a 155 Mbit/s o, nel migliore dei casi ad 1 Gbit/s, nel caso NGA gli apparati OLT sono collegati ai relativi *feeder* mediante collegamenti a 10 Gbit/s. Ne consegue - evidenzia Telecom Italia - che i costi unitari della banda di primo livello possono attestarsi su valori diversi.

Italia per il 2013 per la fibra in secondaria a fronte di un valore di 1.700,91 € approvato per l'anno 2012) sulla base di modifiche di alcuni *input* elementari del modello di costo al fine di tenere conto delle variazioni, nei contratti in essere con i fornitori, intervenute nel corso del 2012. Di conseguenza, sulla base del meccanismo di *transfer charge* dal mercato 4 al mercato 5, i valori dell'offerta *bitstream* NGA 2013 tengono conto dei nuovi prezzi proposti per il 2013 per la cessione in IRU della fibra in primaria e secondaria. Telecom Italia ha altresì provveduto all'aggiornamento del valore del *mark-up* per la gestione *wholesale* ad un valore pari al 5,2% in linea ai dati di contabilità regolatoria 2011. Telecom Italia ha infine considerato un valore del WACC pari al 11,7% come risultante da proprie stime.

L'applicazione delle suddette variazioni comporta – evidenza Telecom Italia - un incremento dei canoni mensili delle linee di accesso FTTCab ed FTTH tra il 10% ed il 20% rispetto ai valori approvati per il 2012. Telecom Italia ha tuttavia rappresentato che, ai fini di favorire lo sviluppo del mercato dei servizi *ultrabroadband*, applicherà per tutto il 2013, in via promozionale, i canoni d'accesso approvati dall'Autorità per il 2012 con delibera n. 10/13/CIR.

### III. VALUTAZIONE DEI CANONI D'ACCESSO FTTC ED FTTH

#### III.1 Metodologia di valutazione

13. Come premesso l'Autorità ritiene opportuno, ai fini delle valutazioni dei canoni d'accesso FTTC (condiviso e *naked*) ed FTTH per l'anno 2013, continuare ad utilizzare la stessa metodologia di *costing* adottata ai fini delle valutazioni delle condizioni economiche 2012 di cui alla delibera n. 10/13/CIR, fatto salvo tener conto di quanto prospettato per le condizioni economiche 2013 dei servizi ULL, *bitstream* rame, ed infrastrutture NGAN (attualmente oggetto di specifiche consultazioni pubbliche). Tale approccio si pone, tra l'altro, in coerenza con le ipotesi (periodo DCF pari a 15 anni e stime di volumi prospettici) effettuate ai fini delle valutazioni delle condizioni economiche dei servizi *bitstream* NGA 2012 che consentono, fatti salvi i suddetti specifici adattamenti di *fine tuning*, di determinare un costo medio di periodo, applicabile anche per il 2013.
14. Si richiama, in particolare, che per le valutazioni dei canoni d'accesso FTTC e FTTH 2012 (per i relativi dettagli si rimanda alla sez. IV della delibera n. 10/13/CIR) sono stati adottati i seguenti criteri ed ipotesi:
  - o principio dell'orientamento al costo sulla base di una metodologia di allocazione FDC e criteri di attualizzazione di tipo DCF (con riferimento ad un orizzonte temporale pari a 15 anni)<sup>6</sup>;

---

<sup>6</sup> L'Autorità ha considerato in particolare una metodologia "stand alone" (dove si ipotizza che sia gli investimenti che il riempimento della rete avvengano istantaneamente) con ammortamento a rata costante (*standard annuity*).

- riempimento medio della rete calcolato sulla base di una stima di crescita lineare dei volumi. In particolare, è stato considerato un numero medio di accessi per *Cabinet* pari a 24 (riempimento massimo pari a 48) ed un numero medio di accessi FTTH-GPON pari a 16,5 (riempimento massimo pari a 33);
- WACC pari al 9,36%;
- *risk premium*, applicato per le risorse di nuova realizzazione<sup>7</sup>, pari al 4%, nel caso di architetture FTTH G-PON, e 2% nel caso di architetture FTTC. Tale valore è aggiunto al WACC di cui al punto precedente;
- *transfer charge* al prezzo per gli scambi interni di servizi del mercato 4 a monte (servizi di accesso alla fibra spenta e segmento di terminazione in fibra ottica) verso i servizi del mercato 5 a valle (VULA e *Bitstream*);
- costi operativi dei servizi (OPEX) valutati come ricarico percentuale del valore complessivo degli investimenti associati a ciascun servizio. Tale ricarico percentuale è stato diversificato in base alla tipologia di investimento considerato:
  - investimenti in infrastrutture di posa (scavi, ripristino, pozzetti e sottotubazioni): ricarico dell'1%;
  - investimenti per la posa dei cavi in fibra: ricarico del 3,5%;
  - investimenti specifici per la realizzazione delle infrastrutture FTTCab e FTTH (elettronica in centrale, *splitter* passivi, etc.): ricarico del 10%.
- costi di commercializzazione *wholesale* valutati come *mark-up* pari al 4%.

---

<sup>7</sup> E' stata considerata una combinazione di tre tipologie diverse di infrastrutture di posa rappresentative della situazione media presente nelle aree in cui Telecom Italia concentrerà gli investimenti in NGAN nei prossimi 3 anni:

- *Nuove infrastrutture* (30%): opere civili realizzate ai fini NGAN valorizzate secondo uno *standard* di costi efficienti;
- *Infrastrutture esistenti non rame* (poco più del 35%): infrastrutture Socrate (valorizzate secondo uno *standard* di costi efficienti);
- *Infrastrutture esistenti rame* (poco meno del 35%): opere civili della rete di accesso in rame (sono valorizzati solo i costi incrementali atti ad ospitare nuovi cavi in fibra nelle infrastrutture di posa della rete di accesso in rame-sottotubazioni e cavi).

Pertanto le risorse di nuova realizzazione a cui è applicato il *risk premium*, riguardano:

- *mercato 4*: tutti gli investimenti previsti per la realizzazione di:
  - ✓ nuove infrastrutture di posa (scavi, ripristino e pozzetti) necessarie ai fini del *deployment* della nuova rete di accesso in fibra. Sono escluse pertanto le infrastrutture Socrate e le infrastrutture di posa del rame;
  - ✓ sotto-tubazioni predisposte all'interno delle nuove opere civili e in quelle esistenti (Socrate e rame), per la posa di cavi in fibra ai fini NGAN;
  - ✓ posa dei cavi in fibra.
- *mercato 5*: il *risk premium* è applicato ai soli investimenti addizionali in nuovi apparati ed infrastrutture necessari per la realizzazione dei servizi di accesso virtuale su NGAN.

### III.2 Canone di accesso FTTC condiviso

15. Si richiama che la catena produttiva dell'accesso FTTCab (cfr. punto 95 della delibera n. 10/13/CIR) è composta da:
- apparato OLT (*Optical Line Termination*) in centrale;
  - T-ODF (telaio *Optical Distribution Frame*) su cui sono attestate le fibre ottiche lato cliente;
  - tratta di fibra ottica P2P dal T-ODF al *Cabinet* (quest'ultimo contiene il mini-DSLAM GE-VDSL2 che consente di rilegare massimo 48 UI);
  - la rete secondaria in rame;
  - la borchia d'utente su cui si attesta il *modem* VDSL2 del cliente (CPE).
16. L'Autorità ritiene di rivalutare il canone d'accesso FTTCab condiviso per l'anno 2013, come premesso, sulla base del principio di orientamento al costo analogamente a quanto effettuato per l'anno 2012 (secondo i criteri/ipotesi richiamati al precedente punto 14)<sup>8</sup>, fatta eccezione considerare:
- l'eventuale applicazione di un WACC pari al 9,83% (come prospettato con delibera n. 221/13/CONS);

---

<sup>8</sup> Si richiama inoltre quanto segue:

- *Costi dell'OLT*: il costo imputato alla singola interfaccia GBE che alimenta un *cabinet* è pari a 393 euro. Da tale investimento è determinata la rata annua tenendo conto di un tempo di vita utile di 6 anni e di un *Risk Premium* del 2%. La rata annua è successivamente ripartita sul numero medio di clienti attivi nel periodo DCF pari a 24.

- *Costi di alimentazione dell'OLT*. Al riguardo si considerano i seguenti assorbimenti:

- Potenza alimentazione 1 interfaccia GBE su OLT: 4 W;
- Potenza alimentazione parti comuni OLT (+ fan): 140 W.
- Potenza condizionamento OLT: 4 W.

Si considera altresì che la parte comune dell'OLT serve mediamente 120 *cabinet*.

- *Costi del Cabinet*: si considera un investimento medio dell'ordine dei 6.900 euro che include la predisposizione del *cabinet* (opere civili necessarie per renderlo adatto ad ospitare l'apparato attivo) ed il miniDSLAM (comprensivo delle correlate attività per la messa in opera). Tale investimento include anche una piccola percentuale di *Cabinet* siti in centrale che presentano caratteristiche leggermente diverse (192 porte). Da tale investimento è determinata la rata annuale tenendo conto di un *risk premium* del 2% ed un periodo di vita utile di 15 anni, applicato su tutto l'investimento comprensivo dell'apparato. Il costo mensile per cliente è ottenuto ripartendo il suddetto costo su un numero medio di 24 clienti.

- *Costi di alimentazione del Cabinet*: si richiama che la soluzione architetture FTTCab ipotizzata da Telecom Italia prevede la Telealimentazione del *cabinet* da centrale con doppini dedicati (12 coppie in primaria). Pertanto i costi di telealimentazione includono il costo dell'energia (e dei relativi apparati posti in centrale) ed il costo per l'utilizzo delle coppie in rame per la telealimentazione. Si considerano in particolare i seguenti assorbimenti:

Potenza assorbita moduli TAL	80 W
Potenza alimentazione Cabinet	130 W

- *Costi della fibra*: si considera il *transfer charge* al prezzo da mercato 4 con un ipotesi di riempimento medio pari a 24 accessi;

- *Costi operativi (OPEX)*: in relazione ai costi operativi (OPEX) associati agli investimenti dell'OLT e *cabinet* si considera una ricarica del 10%. Tali costi sono ripartiti su un numero medio di linee pari a 24.

- i costi di colocazione come rivalutati con delibera n. 221/13/CONS ed in particolare:
  - alimentazione fornita con impianti di Telecom Italia: 2.595,63 €/kW;
  - condizionamento: 1.262,23 €/kW;
  - spazi: 121,22 €/mq.
- l'applicazione del *Transfer Charge* al prezzo del servizio di fibra spenta in rete primaria (IRU a 15 anni) come da offerta di riferimento 2013 rivalutata con delibera n. 34/13/CIR;
- l'applicazione del *Transfer charge* al prezzo del servizio di *shared access* come rivalutato per il 2013 con delibera n. 221/13/CONS;
- il costo della telealimentazione sulla base dei canoni ULL e *subloop* ULL rivalutati per il 2013 con delibera n. 221/13/CONS.

Si riporta di seguito, alla luce delle suddette rivalutazioni, il dettaglio delle singole componenti di costo sottese al canone d'accesso FTTC condiviso per l'anno 2013:

Servizio FTTCab condiviso valori in €/mese	AGCOM 2013
<b>CAPEX</b>	<b>10,09 – 10,19</b>
<i>di cui OLT</i>	0,33
<i>di cui predisposizione cabinet (opere civili, MiniDSLAM, alimentazione)</i>	8,08-8,18
<i>di cui fibra in primaria</i>	1,68
<b>OPEX</b>	<b>2,53</b>
<b>Transfer Charge da M4 rame – shared access</b>	<b>0,79 – 0,96</b>
<b>Costi commercializzazione wholesale</b>	<b>0,56 – 0,57</b>
<b>TOTALE COSTI FTTCab condiviso</b>	<b>13,97 – 14,25</b>

Ne deriva un costo mensile compreso tra **13,97 - 14,25** euro. Tale *range* [*min*; *max*] di prezzo è essenzialmente funzione della variazione dei costi di tele alimentazione e del canone dello *shared access*. In particolare  $min=f[\min(\text{shared access})=0,79; \min(\text{ULL})=8,62; \min(\text{subloop})=5,75]$ ;  $max=f[\max(\text{shared access})=0,96; \max(\text{ULL})=9,25; \max(\text{subloop})=6,17]$ .

La tabella seguente riporta un confronto tra le singole componenti di costo valutate con delibera n. 10/13/CIR ai fini delle condizioni economiche 2012 e quelle rivalutate, nel presente schema di provvedimento, per l'anno 2013, oltre a quelle proposte per il 2013 da Telecom Italia.

Servizio FTTCab condiviso valori in €/mese	AGCOM 2012	TI 2013	AGCOM 2013
<b>CAPEX</b>	<b>€9,92</b>		<b>10,09 – 10,19</b>
<i>di cui OLT</i>	€ 0,33		0,33
<i>di cui predisposizione cabinet (opere civili, MiniDSLAM, alimentazione)</i>	€ 7,96		8,08-8,18
<i>di cui fibra in primaria</i>	€ 1,64		1,68
<b>OPEX</b>	<b>€2,53</b>		<b>2,53</b>
<b>Transfer Charge da M4 rame – shared access</b>	<b>€1,35</b>		<b>0,79 – 0,96</b>
<b>Costi commercializzazione wholesale</b>	<b>€0,58</b>		<b>0,56 – 0,57</b>
<b>TOTALE COSTI FTTCab condiviso</b>	<b>€14,38</b>	<b>15,89</b>	<b>13,97 – 14,25</b>

*Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato*

### III.3 Canone di accesso FTTC naked

17. Si richiama che, nell'ambito della delibera n. 10/13/CIR, il canone d'accesso FTTC *naked* è stato valutato tenendo conto che in tal caso l'operatore fruisce dell'utilizzo completo della coppia in rame cui corrisponde un *transfer charge* dal mercato 4 pari al canone del *sub-loop* ULL (6,19 euro/mese nel 2012). L'Autorità ha ritenuto altresì opportuno, nell'ambito della suddetta delibera, mantenere, al fine di incentivare l'infrastrutturazione per il tramite dei servizi del mercato 4, un congruo spazio economico tra *bitstream* FTTC *naked* e *sub-loop unbundling* (pari a circa il 4% del costo del servizio). Ne derivava un valore del canone FTTC *naked* per il 2012 pari a 21,51 euro/mese.

18. L'Autorità ritiene di rivalutare il canone d'accesso FTTCab *naked* per l'anno 2013 sulla base del principio di orientamento al costo analogamente a quanto effettuato per l'anno 2012 (somma del canone FTTC condiviso + *subloop* ULL + premio di infrastrutturazione), considerando altresì quanto segue:

- canone FTTC condiviso 2013 come rivalutato al precedente punto 16;
- applicazione del *Transfer charge* al prezzo del servizio di *subloop* ULL come rivalutato per il 2013 con delibera n. 221/13/CONS;
- conferma del premio di infrastrutturazione pari a circa il 4% del costo del servizio.

Si riporta di seguito, alla luce delle suddette rivalutazioni, il dettaglio delle singole componenti di costo sottese al canone d'accesso FTTC *naked* per l'anno 2013:

Servizio FTTCab <i>naked</i> valori in €/mese	AGCOM 2013
FTTC condiviso	13,97 – 14,25
Transfer Charge da M4 rame – subloop ULL	5,75 – 6,17
Premio di infrastrutturazione	0,90 – 0,93
<b>TOTALE COSTI FTTCab naked</b>	<b>20,62 – 21,35</b>

Ne deriva un costo mensile compreso tra **20,62 – 21,35** euro. Tale *range* [*min*; *max*] di prezzo è funzione del canone dell'FTTC condiviso e del canone di *subloop* ULL. In particolare  $min=f[\min(\text{FTTC condiviso}); \min(\text{subloop ULL})]$ ;  $max=f[\max(\text{FTTC condiviso}); \max(\text{subloop ULL})]$ .

La tabella seguente riporta un confronto tra le singole componenti di costo valutate con delibera n. 10/13/CIR ai fini delle condizioni economiche 2012 e quelle rivalutate, nel presente schema di provvedimento, per l'anno 2013, oltre a quelle proposte per il 2013 da Telecom Italia.

Servizio FTTCab <i>naked</i> valori in €/mese	AGCOM 2012	TI 2013	AGCOM 2013
FTTC condiviso	14,38		13,97 – 14,25
Transfer Charge da M4 rame – subloop ULL	6,19		5,75 – 6,17
Premio di infrastrutturazione	0,94		0,90 – 0,93
<b>TOTALE COSTI FTTCab naked</b>	<b>21,51</b>	<b>23,02</b>	<b>20,62 – 21,35</b>

*Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato*

#### III.4 Canone di accesso FTTH

19. Si richiama che la catena produttiva dell'accesso FTTH-GPON (cfr. punto 95 della delibera n. 10/13/CIR) è composta da:

- apparato OLT (*Optical Line Termination*) in centrale dotato di interfaccia GPON;
- T-ODF (telaio *Optical Distribution Frame*) su cui sono attestate le fibre ottiche lato cliente;
- anello in primaria (2 fibre di cui una di *backup*);
- *splitter* presso il CNO;
- una tratta in fibra di rete secondaria;
- *splitter* presso il ROE;
- *giunzioni*;
- segmento di fibra verticale fino all'ONT del cliente (compreso).

20. L'Autorità ritiene di rivalutare il canone d'accesso FTTH per l'anno 2013 sulla base del principio di orientamento al costo analogamente a quanto effettuato per l'anno 2012<sup>9</sup>. In coerenza con quanto sopra considerato, l'Autorità ritiene di tener conto della rivalutazione, per il 2013, dei seguenti *input*:

- l'eventuale applicazione di un WACC pari al 9,83% (come prospettato con delibera n. 221/13/CONS);
- i costi di collocazione come rivalutati con delibera n. 221/13/CONS ed in particolare:
  - alimentazione fornita con impianti di Telecom Italia: 2.595,63 €/kW;
  - condizionamento: 1.262,23 €/kW;
  - spazi: 121,22 €/mq.
- l'applicazione del *Transfer Charge* al prezzo del servizio di fibra spenta in rete primaria e secondaria (IRU a 15 anni) come da offerta di riferimento 2013 rivalutata con delibera n. 34/13/CIR;
- l'applicazione del *Transfer charge* al prezzo del servizio di terminazione in fibra ottica come da offerta di riferimento 2013 rivalutata con delibera n. 34/13/CIR;

Si riporta di seguito, alla luce delle suddette rivalutazioni, il dettaglio delle singole componenti di costo sottese al canone d'accesso FTTH per l'anno 2013:

<b>Servizio FTTH valori in €/mese</b>	<b>AGCOM 2013</b>
---	-------------------

<sup>9</sup> Si richiama in particolare quanto segue:

- Per l'*OLT* posto in centrale si considera un investimento medio per albero GPON pari a 643 euro. Da tale investimento è calcolata la rata annua tenendo conto di un *Risk Premium* pari al 4% e di una vita utile di 6 anni.

- I costi della rete primaria e secondaria sono ottenuti considerando il numero medio di fibre necessarie alla realizzazione dell'albero GPON ed i relativi costi (fibra spenta) di cui all'offerta NGA relativa alle infrastrutture. Nello specifico la realizzazione di un albero GPON richiede l'utilizzo di 2 fibre in rete primaria ovvero di una fibra in doppia via (anello in primaria) dalla centrale allo *splitter* e di 5,6 fibre punto-punto in rete secondaria dallo *splitter* agli edifici. Ai costi di rete passiva orizzontale, testé citati, sono aggiunti i costi dello *splitter* (2:8) posto al CNO e degli *splitter* (1:8) posti alla base degli edifici *passed* (pari al numero di fibre di secondaria), oltre ai costi di realizzazione delle giunzioni tra primaria e secondaria e tra secondaria e segmento di fibra verticale. Per ogni cliente attivo viene aggiunto il costo dell'ONT e del verticale in fibra (quest'ultimo riportato nell'offerta infrastrutture NGA relativa al mercato 4).

- Il canone annuo è determinato considerando una vita utile di 15 anni per tutti gli investimenti e costi succitati, fatto salvo l'*OLT* (per il quale sono stati considerati, come premesso, 6 anni) e l'ONT (per il quale sono stati considerati 3 anni) e un tasso di remunerazione pari al WACC + *risk premium*.

<b>CAPEX</b>	<b>18,07</b>
<i>di cui OLT</i>	0,83
<i>di cui collocazione OLT</i>	0,24
<i>Totale OLT</i>	1,07
<i>di cui rete passiva orizzontale</i>	14,18
<i>TC da OR fibra in primaria</i>	
<i>TC da OR fibra in secondaria</i>	
<i>Altri elementi della rete passiva</i>	1,42
<i>di cui ONT sede-cliente</i>	1,40
<b>OPEX</b>	<b>1,53</b>
<b>Segmento Verticale in fibra ottica</b>	<b>6,08</b>
<b>Costi commercializzazione wholesale</b>	<b>1,07</b>
<b>TOTALE COSTI FTTH</b>	<b>26,76</b>

Ne deriva un costo mensile di **26,76 euro**. Tale rivalutazione per il 2013 è essenzialmente funzione del WACC prospettato per il 2013 (9,83%).

La tabella seguente riporta un confronto tra le singole componenti di costo valutate con delibera n. 10/13/CIR ai fini delle condizioni economiche 2012 e quelle rivalutate, nel presente schema di provvedimento, per l'anno 2013.

Servizio FTTH valori in €/mese	AGCOM 2012	AGCOM 2013
<b>CAPEX</b>	<b>17,64</b>	<b>18,07</b>
<i>di cui OLT</i>	0,82	0,83
<i>di cui collocazione OLT</i>	0,22	0,24
<i>Totale OLT</i>	1,04	1,07
<i>di cui rete passiva orizzontale</i>	13,83	14,18
<i>TC da OR fibra in primaria</i>		
<i>TC da OR fibra in secondaria</i>		
<i>Altri elementi della rete passiva</i>	1,39	1,42
<i>di cui ONT sede-cliente</i>	1,38	1,40
<b>OPEX</b>	<b>1,53</b>	<b>1,53</b>
<b>Segmento Verticale in fibra ottica</b>	<b>5,96</b>	<b>6,08</b>
<b>Costi commercializzazione wholesale</b>	<b>1,05</b>	<b>1,07</b>
<b>TOTALE COSTI FTTH</b>	<b>26,18</b>	<b>26,76</b>

### ***Diversificazione del pricing FTTH in funzione della velocità di accesso***

21. Analogamente a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, il suddetto costo medio di un accesso FTTH è diversificato, sulla base dei criteri indicati nella suddetta delibera (cfr. punto D.60)<sup>10</sup>, in funzione della velocità di accesso, come di seguito indicato:

- FTTH 100/10 Mbps: **24,90** euro/mese (valore approvato 2012: 24,90; proposta di Telecom Italia 2013: 30,30);
- FTTH 40/40 Mbps: **35,50** euro/mese (valore approvato 2012: 34,50; proposta di Telecom Italia 2013: 42,08);
- FTTH 100/100 Mbps: **88,51** euro/mese (valore approvato 2012: 86,45; proposta di Telecom Italia 2013: 94,44).

Rileva che l'Autorità ha ritenuto opportuno mantenere invariato il canone FTTH 100/10 Mbps al fine di ridurre al minimo la modifica dello spazio economico rispetto al VULA FTTC, tenuto conto che quest'ultimo potrebbe essere soggetto ad una lieve riduzione.

*Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato*

#### IV. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI UNA TANTUM

##### IV.1 Premessa

22. Telecom Italia ha valorizzato i contributi *una tantum* di cui all'offerta *bitstream* NGA 2013 (dell'8 aprile 2013) sulla base di un costo orario della manodopera pari a 52,40 €/ora e considerando le tempistiche indicate dall'Autorità nell'ambito della delibera n. 10/13/CIR.

Si rileva altresì che sono stati previsti in offerta i contributi *una tantum* di variazione *encapsulation* e *tagging* per linee FTTCab (condivise e *naked*) e FTTH. E' stato altresì eliminato, rispetto alla versione del 23 novembre 2012, il contributo di variazione della modalità di correzione dell'errore di linea (da *fast* ad *interleaved* o viceversa).

23. Al riguardo, l'Autorità ritiene di effettuare una valutazione dei contributi *una tantum* sulla base delle attività sottostanti e delle relative tempistiche di svolgimento come descritte nell'ambito della delibera n. 10/13/CIR (per alcuni contributi si ritiene tuttavia opportuno effettuare ulteriori approfondimenti da svolgere nel corso della presente consultazione pubblica o, attesa la trasversalità di applicazione dei contributi, nel corso della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS relativa all'offerta *bitstream* 2013 su rete in rame), oltre

---

<sup>10</sup> Si ipotizza che il 96% di clienti acquista il profilo 100/10 Mbps; il 2% il profilo 100/100 Mbps e 2% il profilo 40/40 Mbps.

che sulla base del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2013 (46,88 €/h, cfr. delibera n. 141/12/CIR)<sup>11</sup>. Di seguito le valutazioni effettuate dall’Autorità.

#### **IV.2 Attivazione FTTC condiviso**

24. Si richiamano le attività sottostanti l’attivazione di una accesso FTTC condiviso e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 97, 111 e D.65 della delibera n. 10/13/CIR).

Ne segue, alla luce di quanto premesso al precedente punto (23), un valore di **65,09 €** (a fronte di 66,19 € approvato per il 2012 e 71,64 € proposto da Telecom Italia per il 2013).

#### **IV.3 Cambio operatore - FTTC condiviso**

25. Si richiama che il contributo *cambio operatore* è stato valorizzato per il 2012 (cfr. delibera n. 10/13/CIR) in analogia a quanto previsto nell’ambito dell’offerta *bitstream* rame, ovvero come combinazione di un contributo di cambio configurazione (senza permuta nei casi in cui il cliente è già attivo in VDSL) ed un contributo di attivazione (nel caso in cui il cliente non è attivo in VDSL). Si richiamano al riguardo i punti 97 e 112 della delibera n. 10/13/CIR.

Tuttavia Telecom Italia, come premesso al precedente punto 11, ha successivamente evidenziato che il riferimento, nella valorizzazione dei costi sottostanti, al *mix* di casi (di configurazione completa e di configurazione limitata a porta e VLAN) in analogia a quanto avviene nel *bitstream* su rame, è erroneo in quanto almeno per i primi anni, atteso che inizialmente non esiste un parco di accessi FTTCab che potrebbero fungere da servizio “*donating*” per altri accessi FTTCab, il costo di *cambio operatore* è sostanzialmente pari a quello di attivazione. Pertanto Telecom Italia, nell’ambito della pubblicazione dell’offerta *bitstream* NGA 2013, ha allineato il contributo di *cambio operatore* a quello di attivazione (71,64 €).

Al riguardo l’Autorità (cfr. punto D.67 della delibera n. 10/13/CIR) si è riservata di effettuare le valutazioni di merito nell’ambito del procedimento di approvazione dell’offerta *bitstream* NGA 2013, approvando per il 2012, sulla base delle preliminari considerazioni (ovvero in analogia a quanto avviene nel *bitstream* rame), un valore di 31,18 €

Ciò premesso l’Autorità, effettuate gli opportuni approfondimenti, ritiene ragionevole l’istanza di Telecom Italia nelle more che maturino statistiche significative che consentano di applicare fattivamente un *mix* di casi di configurazione completa e di configurazione limitata a porta e VLAN. Si ritiene, pertanto, che Telecom Italia debba applicare per il 2013 per il contributo di

---

<sup>11</sup> Per la componente di costo “gestione ordine automatico” è stato considerato il valore relativo all’attivazione CPS approvato per il 2012 con delibera n. 92/12/CIR (4,61 €), a fronte di 4,52 € considerato nell’ambito delle valutazioni di cui alla delibera n. 10/13/CIR.

*cambio operatore* quanto previsto per il contributo di attivazione di cui al punto precedente (**65,09 €**).

#### **IV.4 Cambio operatore con portabilità del numero - FTTC condiviso**

26. Analogamente a quanto previsto con delibera n. 10/13/CIR (cfr. punto 112), si ritiene che nel caso di portabilità del numero debba essere aggiunto, al contributo di cui al punto precedente, il costo per l'NP approvato con delibera n. 92/12/CIR e pari a 4,3 euro. Ne segue un valore di **69,39 €**

#### **IV.5 Variazione di configurazione della velocità di accesso, variazione encapsulation, variazione tagging – FTTC condiviso**

27. Si richiamano le attività sottostanti la *variazione di configurazione della velocità di accesso* descritte al punto 97 della delibera n. 10/13/CIR. I contributi di *variazione encapsulation e tagging*, come premesso al punto 22, sono di nuova introduzione. Le relative attività e tempistiche sono analoghe a quelle previste per la *variazione di configurazione della velocità di accesso* con conseguente analogo costo.

Attesa l'analogia delle attività svolte rispetto al *bitstream* su rame l'Autorità, analogamente a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR<sup>12</sup>, ribadisce che tali contributi debbano essere allineati a quanto verrà relativamente approvato agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS relativa ai servizi *bitstream* rame 2013 (al riguardo si richiama che il contributo di *variazione di configurazione della velocità* rientra tra quei servizi precedentemente soggetti a *network cap* per i quali l'Autorità, nell'ambito della suddetta consultazione pubblica, ha ritenuto opportuno, prima di effettuare una valutazione di merito, acquisire al riguardo i commenti e le considerazioni da parte del mercato).

Ciò premesso, l'Autorità, alla luce di ulteriori approfondimenti svolti, ritiene opportuno anticiparne, nell'ambito del presente schema di provvedimento, una valutazione al costo sulla base delle attività/tempistiche proposte da Telecom Italia (costo di gestione ordine + un tempo di attività pari a 6,94 min) e del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2013 (46,88 €/h). Si ottiene pertanto un valore di **10,03 €** (a fronte di 10,00 € approvato per il 2012 (valore conseguente al *network cap*) e 10,58 € proposto da Telecom Italia per il 2013). Telecom Italia, come premesso, dovrà riallineare a quest'ultime le analoghe condizioni economiche incluse nel *bitstream* rame 2013.

#### **IV.6 Cessazione accesso FTTC condiviso**

28. Si richiamano le attività sottostanti la *cessazione di un accesso FTTC condiviso* e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 97 e 113 della delibera n. 10/13/CIR).

---

<sup>12</sup> Nella delibera n. 10/13/CIR il contributo di *variazione di configurazione della velocità di accesso* è stato allineato a quanto relativamente previsto nell'offerta *bitstream* 2012 su rete in rame.

Alla luce di quanto premesso al precedente punto (23) si ha un valore di **34,07 €** (a fronte di 34,31 € approvato per il 2012 e 37,48 € proposto da Telecom Italia per il 2013).

#### ***IV.7 Attivazione FTTC naked***

29. Si richiamano le attività sottostanti l'attivazione di un accesso FTTC *naked* e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 98, 117 e D.65 della delibera n. 10/13/CIR).

Ne segue, alla luce di quanto premesso al precedente punto (23), un valore di **121,66 €** (a fronte di 123,38 € approvato per il 2012 e 134,52 € proposto da Telecom Italia per il 2013).

#### ***IV.8 Cambio operatore - FTTC naked***

30. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 25) in merito all'accesso FTTC condiviso e, pertanto, pari a **65,09 €**

#### ***IV.9 Cambio operatore con portabilità del numero - FTTC naked***

31. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 26) in merito all'accesso FTTC condiviso e, pertanto, pari a **69,39 €**

#### ***IV.10 Variazione di configurazione della velocità di accesso, variazione encapsulation, variazione tagging - FTTC naked***

32. Tali contributi sono allineati, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 27) in merito all'accesso FTTC condiviso.

#### ***IV.11 Cessazione accesso FTTC naked***

33. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 28) in merito all'accesso FTTC condiviso e, pertanto, pari a **34,07 €**

#### ***IV.12 Attivazione FTTH***

34. Si richiamano le attività sottostanti l'attivazione di un'accesso FTTH e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 100 e 121 della delibera n. 10/13/CIR).

Ne segue, alla luce di quanto premesso al precedente punto (23), un valore di **45,01 €** (a fronte di 45,37 € approvato per il 2012 e 49,71 € proposto da Telecom Italia per il 2013).

#### **IV.13 Cambio operatore - FTTH**

35. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe ed alla luce di quanto premesso al punto 25, a quanto sopra indicato (punto 34) in merito all'attivazione FTTH e, pertanto, pari a **45,01 €**

#### **IV.14 Cambio operatore con portabilità del numero - FTTH**

36. Al contributo di cui al punto precedente è aggiunto il costo per l'NP approvato con delibera n. 92/12/CIR e pari a 4,3 euro. Ne segue un valore di **49,31 €**

#### **IV.15 Variazione di configurazione della velocità di accesso, variazione encapsulation, variazione tagging - FTTH**

37. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 27) in merito all'accesso FTTC.

#### **IV.16 Cessazione accesso FTTH**

38. Tale contributo è allineato, essendo le attività sottostanti analoghe, a quanto sopra indicato (punto 28) in merito all'accesso FTTC e, pertanto, pari a **34,07 €**

#### **IV.17 Pre-qualificazione della linea**

39. Si richiamano le attività sottostanti alla pre-qualificazione della linea e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 99 e 127 della delibera n. 10/13/CIR).

Attesa l'analogia delle attività svolte rispetto al *bitstream* su rame l'Autorità, analogamente a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR<sup>13</sup>, ritiene che tali contributi debbano essere allineati a quanto relativamente indicato con delibera n. 642/12/CONS per il *bitstream* rame 2013 (pre-qualificazione completa: **16,80 €** pre-qualificazione ridotta: **8,98 €**).

#### **IV.18 Interventi a vuoto**

40. Attesa l'analogia delle attività svolte rispetto al *bitstream* su rame l'Autorità, analogamente a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, ritiene che tale contributo debba essere allineato a quanto relativamente indicato con delibera n. 642/12/CONS per il *bitstream* rame 2013 (**74,23 €**).

#### **IV.19 Contributi una tantum relativi alle VLAN**

---

<sup>13</sup> Nella delibera n. 10/13/CIR i contributi di pre-qualificazione (completa e ridotta) sono stati allineati a quanto previsto nell'offerta *bitstream* 2012 su rete in rame approvata con delibera n. 94/12/CIR.

41. L’Autorità, con delibera n. 10/13/CIR, ha indicato che tali contributi debbano essere allineati a quanto relativamente previsto nell’offerta *bitstream* rame, atteso l’analogia delle attività sottostanti.

Nell’ambito dello schema di provvedimento relativo all’approvazione dei servizi *bitstream* rame 2013 posto a consultazione pubblica con delibera n. 642/12/CONS, l’Autorità ha ritenuto opportuno acquisire al riguardo, prima di effettuare una valutazione di merito, i commenti e le considerazioni da parte del mercato (tali contributi rientrano tra quei servizi precedentemente soggetti a *network cap*).

Telecom Italia ha proposto per tali contributi, nell’ambito dell’offerta *bitstream* NGA 2013 (cfr. tabelle 14 e 15, di seguito riportate), dei prezzi che presentano una riduzione rispetto a quanto relativamente proposto dalla stessa nell’ambito dell’offerta *bitstream* rame 2013 (in quest’ultima offerta tali contributi sono stati posti da Telecom Italia pari a quelli approvati dall’Autorità nel 2012 in applicazione del *network cap* per tale anno).

Contributi per ciascuna VLAN	Euro
Attivazione di VLAN di raccolta <i>Single tag</i> o s-VLAN <i>Double tag</i>	25,74
Variazione del valore/profilo di banda <sup>(*)</sup>	15,70
Cessazione	15,70
Modifica del punto di consegna <sup>16</sup>	36,92
Variazione del numero di <i>user-VLAN</i> associati ad un accesso già attivo	10,58
Spostamento contemporaneo di una o più <i>user-VLAN</i> da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra	10,58

(\*) il contributo si riferisce a variazioni del valore di banda di VLAN mono CoS di CoS=3 e CoS=5 a variazioni del profilo di banda di VLAN multiCoS a banda condivisa e c-VLAN MultiCoS a banda dedicata ed a variazioni del profilo di banda di picco dell’*user-VLAN*.

**Tabella 14: Contributi *una tantum* per ciascuna VLAN**

Contributi per ciascun aggregato di banda	Euro
Attivazione	25,74
Variazione del valore di banda aggregata associata ad una specifica combinazione Area/CoS di un kit di consegna.	15,70
Cessazione	15,70

**Tabella 15: Contributi *una tantum* per ciascun aggregato di banda**

Ciò premesso l’Autorità, nelle more di svolgere al riguardo ulteriori approfondimenti sulle tempistiche, ritiene opportuno anticiparne, nell’ambito del presente schema di provvedimento, una valutazione al costo sulla base delle attività/tempistiche sottostanti proposte da Telecom Italia e del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2013 (46,88 €/h). Telecom Italia dovrà riallineare a quest’ultime le analoghe condizioni economiche incluse nel *bitstream* rame 2013.

Di seguito le rivalutazioni effettuate dall’Autorità.

### ***Contributi una tantum per ciascuna VLAN***

- *Attivazione di VLAN di raccolta Single tag o s-VLAN Double tag:* **23,60 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 24,3 minuti (valore approvato per il 2012: 51,21 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 25,74 €);
- *Variazione del valore/profilo di banda:* **14,61 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 12,8 minuti (valore approvato per il 2012: 43,10 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 15,70 €);
- *Cessazione:* **14,61 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 12,8 minuti (valore approvato per il 2012: 43,10 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 15,70 €);
- *Modifica del punto di consegna:* **33,60 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 37,1 minuto (valore approvato per il 2012: 61,26 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 36,92 €);
- *Variazione del numero di user-VLAN associati ad un accesso già attivo:* **10,03 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 6,94 minuti (valore approvato per il 2012: 10,00 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 10,58 €);
- *Spostamento contemporaneo di una o più user-VLAN da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra:* **10,03 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 6,94 minuti (valore approvato per il 2012: 10,00 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 10,58 €).

### ***Contributi una tantum per ciascun aggregato di banda***

- *Attivazione:* **23,60 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 24,3 minuti (valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 25,74 €);
- *Variazione del valore di banda aggregata associata ad una specifica combinazione area/CoS di un kit di consegna:* **14,61 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 12,8 minuti (valore approvato per il 2012: 43,10 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 15,70 €);
- *Cessazione:* **14,61 €** sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 12,8 minuti (valore approvato per il 2012: 43,10 € valore proposto da Telecom Italia per il 2013: 15,70 €).

#### **IV.20 Variazioni eseguibili contemporaneamente per singolo ordine su singolo accesso**

42. Telecom Italia nell'ambito dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA 2013 (cfr. sez. 9.6.1, tabella 17, di seguito riportata) ha introdotto le condizioni economiche relative ad alcune variazioni di configurazione eseguibili contemporaneamente per singolo ordine su singolo accesso.

<b>Variazioni per singolo ordinativo su singolo accesso</b>	<b>Euro</b>
Variazione di configurazione fisica della velocità di accesso Spostamento contemporaneo di una o più user-VLAN da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra Variazione <i>encapsulation</i>	10,58
Variazione profilo di banda c-VLAN per VLAN multi-CoS a banda dedicata Variazione profilo banda di picco della User-VLAN	15,70
Variazione del numero di user-VLAN associati ad un accesso già attivo Variazione <i>tagging</i>	10,58

**Tabella 17 – Variazioni eseguibili contemporaneamente per singolo ordine su singolo accesso**

L'Autorità, sulla base delle attività/tempistiche sottostanti considerate da Telecom Italia e del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2013 (46,88 €/h), ritiene, nelle more di svolgere al riguardo ulteriori approfondimenti, che Telecom Italia debba riformulare le suddette condizioni economiche come segue:

- *Variazione di configurazione fisica della velocità di accesso; spostamento contemporaneo di una o più user-VLAN da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra; variazione encapsulation: 10,03 €* (sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 6,94 minuti);
- *Variazione profilo di banda c-VLAN per VLAN multi-CoS a banda dedicata; variazione profilo banda di picco della User-VLAN: 14,61 €* (sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 12,8 minuti);
- *Variazione del numero di user-VLAN associati ad un accesso già attivo; variazione tagging: 10,03 €* (sulla base di un costo di gestione ordine pari a 4,61 € e un tempo di svolgimento delle attività pari a 6,94 minuti).

***Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato***

#### **V. VALUTAZIONE DELLA BANDA ETHERNET**

43. L'Autorità, con delibera n. 10/13/CIR, ha indicato che le condizioni economiche del trasporto *ethernet* (I° e II° livello) del *bitstream* NGA debbano essere allineate a quanto relativamente previsto nell'offerta *bitstream* rame, atteso che tali costi sono sostanzialmente indipendenti dalla tecnologia di accesso (rame o fibra).

L'Autorità ritiene pertanto, coerentemente a quanto sopra richiamato, che Telecom Italia debba allineare i canoni della banda *ethernet* 2013 (di cui alla tabella 16, OR *bitstream* NGA 2013) a quanto nel merito indicato con delibera n. 642/12/CONS (ove è stata prospettata una riduzione media del 46%). Si richiamano di seguito le condizioni economiche della banda *ethernet* rivalutate con delibera n. 642/12/CONS per il 2013:

***Banda ethernet di primo livello:***

- CoS=0: 118,20 €/anno/Mbps;
- CoS=1: 135,11 €/anno/Mbps;
- CoS=2: 140,91 €/anno/Mbps;
- CoS=3: 146,71 €/anno/Mbps;
- CoS=5: 161,42 €/anno/Mbps;
- CoS=6: 146,71 €/anno/Mbps.

***Banda ethernet di secondo livello:***

- CoS=0: 40,80 €/anno/Mbps;
- CoS=1: 47,77 €/anno/Mbps;
- CoS=2: 51,11 €/anno/Mbps;
- CoS=3: 54,44 €/anno/Mbps;
- CoS=5: 59,89 €/anno/Mbps;
- CoS=6: 54,44 €/anno/Mbps.

Ai meri fini di un confronto si riportano nella tabella che segue le condizioni economiche 2012 e 2013 per una linea FTTCab *naked* (accesso + trasporto<sup>14</sup>) considerando, per il 2013, le rivalutazioni di cui al presente schema di provvedimento. Si evidenzia che nel 2013 si consegue una riduzione complessiva rispetto al 2012 del 6-9% (in funzione del *range* prospettato per la componente di accesso di cui al precedente punto 18).

		Accesso		Trasporto (I°+ II° livello)	Totale (€/mese)	
<b>FTTCab naked</b>	<b>2012</b>	21,51		2,94	<b>24,45</b>	
	<b>2013</b>	20,62	21,35	1,59	<b>22,21</b>	<b>22,94</b>

***Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato***

**VI. ULTERIORI CONDIZIONI ECONOMICHE**

***VI.1 Trasporto Long Distance***

<sup>14</sup> Per la componente di trasporto si è ipotizzato un consumo di banda per linea di circa 70 kbps per la CoS 1 e circa 30 kbps per la CoS 5.

44. Tali condizioni economiche sono riportate nella tabella 19 dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA 2013. Nel richiamare che le stesse non sono soggette ad obblighi di controllo di prezzo ai sensi della delibera n. 1/12/CONS, l'Autorità, analogamente a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, ribadisce, al fine di evitare possibili discriminazioni, che le stesse debbano essere allineate alle analoghe condizioni afferenti ai servizi *bitstream* su rame.

### **VI.2 Servizio multicast**

45. Tali condizioni economiche sono riportate nella sezione 14.4 dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA 2013. Attesa l'analogia delle attività sottostanti, l'Autorità ritiene, in linea a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, che le stesse debbano essere allineate alle analoghe condizioni economiche previste per l'offerta di riferimento *bitstream* su rete in rame per l'anno 2013, come verranno approvate agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS (al riguardo si richiama che i contributi per la configurazione della funzione *multicast* rientrano tra quei servizi precedentemente soggetti a *network cap* per i quali l'Autorità si è riservata di effettuarne una valutazione di merito agli esiti della stessa consultazione).

### **VI.3 Porta 1 Gigabit Ethernet sui Nodi Parent/Distant**

46. La tabella seguente riporta le condizioni economiche proposte da Telecom Italia per il 2013 relative alla porta 1 *Gigabit ethernet* sui nodi *parent* e *distant*.

	<b>Euro</b>
Contributo di attivazione per porta	175,26
Contributo di cessazione per porta	175,26
Canone mensile per porta	42,94

Le suddette condizioni economiche sono le medesime di quelle riportate da Telecom Italia nell'offerta *bitstream* su rame 2013 (a loro volte allineate a quelle approvate dall'Autorità per il 2012 in applicazione del *network cap* per tale anno).

Ciò premesso, l'Autorità, attesa l'analogia dei costi sottostanti, ritiene, in linea a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, che le stesse debbano essere allineate alle analoghe condizioni economiche previste per l'offerta di riferimento *bitstream* su rete in rame per l'anno 2013, come verranno approvate agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS (al riguardo si richiama che le condizioni economiche dei *kit ethernet* a livello di nodo *parent/distant* rientrano tra quei servizi precedentemente soggetti a *network cap* per i quali l'Autorità si è riservata di effettuarne una valutazione di merito agli esiti della stessa consultazione).

### **VI.4 Porta 1 Gigabit Ethernet sui Nodi Locali**

47. La tabella seguente riporta le condizioni economiche proposte da Telecom Italia per il 2013 relative alla porta 1 *Gigabit ethernet* sui nodi locali.

	Nodo locale Euro
Contributo di attivazione per porta	240,97
Contributo di cessazione per porta	70,67
Canone mensile per porta	196,98

Con riferimento ai contributi *una tantum* di attivazione e cessazione per porta, l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba, sulla base del costo orario della manodopera che si propone di approvare per il 2013 (46,88 €/h), fermo restando le tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti considerate ai fini dell'approvazione 2012, riformulare le relative condizioni economiche come di seguito indicato:

- *Contributo di attivazione per porta: 215,48 €* (valore approvato 2012: 218,38 €);
- *Contributo di cessazione per porta: 63,12 €* (valore approvato 2012: 64,33 €).

Per quanto riguarda il canone mensile della porta di consegna sul nodo locale (VULA) si richiama, come indicato con delibera n. 10/13/CIR (cfr. punto D.62), che lo stesso è stato determinato per l'anno 2012 sulla base delle seguenti ipotesi:

- il capitale investito (poco meno di 20.000 euro) che include i raccordi in centrale, l'apparato di consegna e le porte sull'OLT;
- ammortamento, su 6 anni, che determina un costo annuo compreso di WACC e RP (*Annuity*) pari, rispettivamente, a 9,36% e 4%.
- a tale costo annuo è aggiunto un costo annuo di manutenzione (circa l'1% sull'investimento) ed il costo di collocazione (di cui alla delibera n. 93/12/CIR) basato su un assorbimento massimo di circa 0,6 kW e 12 apparati per modulo N3;
- il costo totale annuo è condiviso tra 4 operatori determinando il canone annuo per operatore;
- al canone sono aggiunti i costi di gestione OLO (4%).

Ne derivava una rata mensile 2012 di 152,53 euro.

L'Autorità ritiene, in linea a quanto sopra premesso, che la valutazione per l'anno 2013 debba essere effettuata sulla base delle suddette ipotesi, fatta eccezione considerare:

- l'eventuale applicazione di un WACC pari al 9,83% (come prospettato con delibera n. 221/13/CONS);

- i costi di collocazione come rivalutati con delibera n. 221/13/CONS ed in particolare:
  - alimentazione fornita con impianti di Telecom Italia: 2.595,63 €/kW;
  - condizionamento: 1.262,23 €/kW;
  - spazi: 121,22 €/mq.

Ne deriva una rata mensile pari a **158,07 €**

### **VI.5 Apparato di terminazione L2 ethernet**

48. La tabella seguente riporta le condizioni economiche proposte da Telecom Italia per il 2013 per la fornitura dell'apparato di terminazione L2 di modello analogo (7609) a quello utilizzato nell'offerta *bitstream* su rete in rame.

Modello CISCO7609	Due aliment. DC	Due aliment. AC	Due aliment. DC ospitato in spazi di TI <sup>(*)</sup>
Contributo di attivazione	3.105,00	3.185,00	3.105,00
Contributo di attivazione agevolato fino al 31/12/2013	2.694,90	2.631,78	2.694,90
Extra contributo di attivazione per interfacce con portata fino a 70 Km	127,75	127,75	127,75
Contributo di cessazione	3.105,00	3.185,00	3.105,00
Canone mensile	795,24	815,73	1.131,80
Canone mensile agevolato fino al 31/12/2013	494,66	477,86	749,56
Extra canone mensile per interfacce con portata fino a 70 Km	37,72	37,72	37,72

<sup>(\*)</sup> I prezzi sono comprensivi di alimentazione, occupazione spazi e condizionamento.

Ciò premesso, l'Autorità, attesa l'analogia dei costi sottostanti, ritiene, in linea a quanto indicato con delibera n. 10/13/CIR, che le relative condizioni economiche debbano essere allineate a quelle relativamente previste per l'offerta di riferimento *bitstream* su rete in rame per l'anno 2013, come verranno approvate agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS (al riguardo si richiama che le condizioni economiche dell'apparato di terminazione *ethernet* rientrano tra quei servizi precedentemente soggetti a *network cap* per i quali l'Autorità si è riservata di effettuare una valutazione di merito agli esiti della stessa consultazione).

***Si richiede agli Operatori di fornire proprie indicazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato***

## **VII. ULTERIORI CONDIZIONI DI OFFERTA**

### **VII.1 Kit di consegna ethernet**

49. Un operatore ha segnalato alcune criticità relative all'introduzione dei modelli innovativi per i *kit* di consegna *bitstream ethernet* che rivestono fondamentale importanza per tutti gli OLO che sono migrati o si accingono a migrare verso la

nuova piattaforma di interconnessione *Ethernet*. Si evidenzia in particolare che Telecom Italia, nonostante le previsioni della delibera n. 94/12/CIR<sup>15</sup>, art. 3, comma 6, come ribadito nella delibera n. 10/13/CIR (art. 2, comma 4) relativamente ai servizi *bitstream* NGA, non ha al momento introdotto i suddetti modelli innovativi, salvo riportare in offerta *bitstream* 2013 una generica affermazione riguardante l'introduzione, entro la prima metà del 2013, di nuovi apparati Cisco ASR-903.

Al riguardo l'operatore evidenzia quanto segue:

- le prestazioni degli apparati di terminazione dei *kit* evoluti sono di tale importanza che l'introduzione delle relative funzionalità è stata ritenuta propedeutica dall'Autorità alla data dell'*End of Sale* ATM (tra tali funzionalità si richiamano quelle relative alla gestione *multiCoS* delle VLAN, la consegna congiunta *bitstream* xDSL e NGA);
- l'effettivo inserimento nell'offerta *bitstream* 2013 dei nuovi apparati CISCO AS-903 determinerebbe di per sé un canone mensile molto inferiore a quello previsto per l'apparato 7609;
- gli apparati CISCO 7609 non hanno caratteristiche idonee (in termini di dimensione e consumi) per essere ospitati in spazi di collocazione di modularità minima (telaio N3 ETSI). Tale circostanza, evidenzia l'OLO, renderebbe come opzione tecnicamente praticabile quella di ospitare i suddetti apparati in spazi di Telecom Italia (laddove disponibili) oppure la necessità di adottare specifiche soluzioni tecniche che in ogni caso determinerebbero condizioni economiche più onerose;
- il modello 7609, come annunciato dalla CISCO, è a sua volta in *end of sale*.

Alla luce di quanto sopra si richiede quanto segue:

- 1) determinazione di prezzi (*set-up* e canone) dei *kit* evoluti (es. Cisco AS 903) non superiori (sulla base di dati di mercato) al 20% delle condizioni economiche previste per gli attuali apparati 7609;
- 2) ove Telecom Italia dovesse continuare ad installare gli apparati 7609 per sua autonoma decisione, l'OLO dovrà avere il diritto di ottenere il servizio allo stesso prezzo di cui al punto precedente;
- 3) eliminazione di tutti i costi accessori (interfacce lunga distanza, raccordi a/f);
- 4) nel caso in cui l'OLO abbia necessità di interconnettersi ad un PdI aperto al *Bitstream Ethernet* in spazi di Telecom Italia, ma ciò non sia possibile per impedimenti tecnici dipendenti dalla stessa, Telecom Italia provvederà a rendere disponibile una soluzione alternativa che virtualizzi l'interconnessione

---

<sup>15</sup> Telecom Italia si adopera in modo da rendere disponibili, entro la prima metà del 2013, modelli innovativi per l'apparato di terminazione del kit di consegna ethernet i quali, quantomeno a parità di prestazioni, consentano una sostanziale riduzione dei costi.

ad un altro PDI a scelta dall'OLO, applicando le condizioni economiche che sarebbero determinate in assenza degli impedimenti tecnici suddetti.

50. Ciò premesso, l'Autorità ritiene opportuno effettuare al riguardo ulteriori approfondimenti che potranno essere svolti nel corso della presente consultazione pubblica o in alternativa, attesa la trasversalità del tema, nel corso della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS.

### **VII.2 Provisioning del servizio VULA**

51. Un operatore ha segnalato alcune criticità nella fornitura da parte di Telecom Italia del servizio *bitstream* VULA, ed in particolare:

- l'assenza, ad oggi, dei *tracciati record* che gli operatori devono implementare sui loro sistemi informatici per poter inviare le richieste di attivazione del servizio VULA;
- tempi di *provisioning* che non consentono agli operatori interconnessi di poter commercializzare i servizi *ultrabroadband* contemporaneamente a Telecom Italia (ovvero decorsi 60 gg, ai sensi della delibera n. 1/12/CONS, dalla pubblicazione dell'offerta *bitstream* su fibra come approvata dall'Autorità). Sul punto l'operatore evidenzia che i tempi di *provisioning* del *kit* di consegna VULA e di attivazione delle VLAN prevedono complessivamente, come da offerta di riferimento, 2 mesi (nel 95% dei casi) e 3,5 mesi (nel 100% dei casi) oltre ad essere preceduti da una analisi di fattibilità tecnica i cui tempi sono del tutto indefiniti e non garantiti da specifici SLA.

52. In relazione al tema dei *tracciati record* si rappresenta che l'Autorità ha, con delibera n. 31/13/CIR, avviato una consultazione pubblica finalizzata ad estendere l'applicazione delle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS ai servizi NGAN. Si rimanda, pertanto, alle premesse della suddetta delibera per ogni relativo approfondimento.

53. In relazione agli SLA di *provisioning* del *kit* di consegna, Telecom Italia rappresenta che le tempistiche indicate in offerta di riferimento, 60 gg nel 100% dei casi e 35 gg nel 95% dei casi, previo studio di fattibilità, sono riferite al *provisioning* del *kit* di consegna del servizio *bitstream* NGA. Relativamente al *provisioning* del *kit* di consegna VULA non è invece necessario uno studio di fattibilità preventivo, pertanto la relativa consegna avviene al massimo entro 60 gg dalla richiesta dell'OLO. Inoltre, evidenzia Telecom Italia, la richiesta di un *kit* di consegna VULA può essere inserita dall'OLO sui sistemi di *provisioning* di Telecom Italia in anticipo rispetto all'apertura commerciale del servizio stesso. A tal fine, infatti, Telecom Italia pubblica sistematicamente la pianificazione di una nuova centrale *bitstream* NGA e VULA con almeno 60 gg di anticipo rispetto alla data di previsto rilascio della stessa.

Ciò premesso, Telecom Italia ha manifestato la propria disponibilità, per la fase di avvio dei servizi NGA, a garantire un'extra operatività finalizzata a ridurre i

suddetti tempi di *provisioning*. In particolare Telecom Italia è disponibile, in questa prima fase e per un numero non elevato di richieste, a ridurre i tempi di fornitura dei *kit* come segue:

- *Provisioning* ridotto del *kit* di consegna VULA e *kit* per *bitstream* NGAN qualora l'apparato sia presente in magazzino: 15 giorni lavorativi;
- *Provisioning* ridotto del *kit* con approvvigionamento dell'apparato dal fornitore: 40 gg solari + 15 giorni lavorativi.

54. Al riguardo, l'Autorità ritiene opportuno effettuare ulteriori approfondimenti che potranno essere svolti nel corso della presente consultazione pubblica.

***Si invitano gli Operatori a fornire proprie considerazioni in merito alle tematiche su riportate***

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;

UDITA la relazione del Commissario \_\_\_\_\_, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA di Telecom Italia per l'anno 2013)**

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS, le condizioni tecniche ed economiche dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2013, pubblicata in data 8 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 2.

### **Articolo 2**

#### **(Modifiche dell'offerta di riferimento *bitstream* NGA di Telecom Italia per l'anno 2013)**

1. Telecom Italia riformula il canone mensile 2013 dell'accesso condiviso FTTCab (tabella 6, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo un valore di ... €/mese.
2. Telecom Italia riformula il canone mensile 2013 dell'accesso *naked* FTTCab (tabella 7, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo un valore di ... €/mese.
3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dell'accesso *naked* FTTH (tabella 8, offerta *bitstream* NGA 2013) secondo quanto di seguito indicato:
  - a) FTTH 100/10 Mbps: 24,90 €/mese;

- b) FTTH 40/40 Mbps: 35,50 €/mese;
- c) FTTH 100/100 Mbps: 88,51 €/mese.
4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* inerenti all'accesso condiviso FTTCab (tabella 6, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo, per il *contributo di attivazione* un prezzo pari a 65,09 € per il *contributo di cambio operatore* un prezzo pari a 65,09 € (69,39 € con portabilità del numero), per il *contributo di cessazione* un prezzo pari a 34,07 € per il *contributo di variazione di configurazione della velocità di accesso*, di *variazione encapsulation*, di *variazione tagging*, un prezzo pari a 10,03 €
5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* inerenti all'accesso *naked* FTTCab (tabella 7, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo, per il *contributo di attivazione* un prezzo pari a 121,66 € per il *contributo di cambio operatore* un prezzo pari a 65,09 € (69,39 € con portabilità del numero), per il *contributo di cessazione* un prezzo pari a 34,07 € per il *contributo di variazione di configurazione della velocità di accesso*, di *variazione encapsulation*, di *variazione tagging*, un prezzo pari a 10,03 €
6. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* inerenti all'accesso *naked* FTTH (tabella 8, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo, per il *contributo di attivazione* un prezzo pari a 45,01 € per il *contributo di cambio operatore* un prezzo pari a 45,01 € (49,31 € con portabilità del numero), per il *contributo di cessazione* un prezzo pari a 34,07 € per il *contributo di variazione di configurazione della velocità di accesso*, di *variazione encapsulation*, di *variazione tagging*, un prezzo pari a 10,03 €
7. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* relativi alla pre-qualificazione della linea (tabella 9, offerta *bitstream* NGA 2013) come di seguito indicato: pre-qualificazione completa (verifica del *mix* di riferimento e calcolo della massima velocità supportata): 16,80 € pre-qualificazione ridotta (verifica del *mix* di riferimento): 8,98 €
8. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* relativi agli *interventi a vuoto* (sez. 15.1, offerta *bitstream* NGA 2013) prevedendo un valore di 74,23 €
9. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum per ciascuna VLAN* (tabella 14, offerta *bitstream* NGA 2013) come di seguito indicato:
- *Attivazione di VLAN di raccolta Single tag o s-VLAN Double tag*: 23,60 €
  - *Variazione del valore/profilo di banda*: 14,61 €
  - *Cessazione*: 14,61 €
  - *Modifica del punto di consegna*: 33,60 €

- *Variazione del numero di user-VLAN associati ad un accesso già attivo: 10,03 €*
  - *Spostamento contemporaneo di una o più user-VLAN da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra: 10,03 €*
10. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum per ciascun aggregato di banda* (tabella 15, offerta *bitstream* NGA 2013) come di seguito indicato:
- *Attivazione: 23,60 €*
  - *Variazione del valore di banda aggregata associata ad una specifica combinazione area/CoS di un kit di consegna: 14,61 €*
  - *Cessazione: 14,61 €*
11. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum per variazioni eseguibili contemporaneamente per singolo ordine su singolo accesso* (tabella 17, offerta *bitstream* NGA 2013) come di seguito indicato:
- *Variazione di configurazione fisica della velocità di accesso; spostamento contemporaneo di una o più user-VLAN da una VLAN, o s-VLAN, ad un'altra; variazione encapsulation: 10,03 €*
  - *Variazione profilo di banda c-VLAN per VLAN multi-CoS a banda dedicata; variazione profilo banda di picco della User-VLAN: 14,61 €*
  - *Variazione del numero di user-VLAN associati ad un accesso già attivo; variazione tagging: 10,03 €*
12. Telecom Italia allinea i canoni annuali 2013 della banda *ethernet* di I° e II° livello (tabella 16, offerta *bitstream* NGA 2013) a quanto relativamente previsto nell'offerta di riferimento *bitstream* 2013 su rete in rame come approvata dall'Autorità agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS.
13. Telecom Italia allinea i contributi *una tantum* 2013 per la *configurazione della funzione multicast* (tabella 20, offerta *bitstream* NGA 2013) a quanto relativamente previsto nell'offerta di riferimento *bitstream* 2013 su rete in rame come approvata dall'Autorità agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS.
14. Telecom Italia allinea le condizioni economiche 2013 relative alla *porta 1 gigabit ethernet sui nodi parent e sui nodi distant di Telecom Italia* (tabella 1, offerta *bitstream* NGA 2013) a quanto relativamente previsto nell'offerta di riferimento *bitstream* 2013 su rete in rame come approvata dall'Autorità agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS.

15. Telecom Italia riformula le condizioni economiche 2013 relative alla *porta 1 gigabit ethernet sui nodi locali di Telecom Italia per il servizio VULA* (tabella 2, offerta *bitstream* NGA 2013) secondo quanto di seguito indicato:
- *Contributo di attivazione per porta*: 215,48 €
  - *Contributo di cessazione per porta*: 63,12 €
  - *Canone mensile per porta*: 158,07 €
16. Telecom Italia allinea le condizioni economiche 2013 relative alla *fornitura dell'apparato di terminazione L2* (tabella 3, offerta *bitstream* NGA 2013) a quanto relativamente previsto nell'offerta di riferimento *bitstream* 2013 su rete in rame come approvata dall'Autorità agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 642/12/CONS.

### **Articolo 3 (Disposizioni finali)**

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 2 e ripubblica l'offerta di riferimento per l'anno 2013, per i servizi *bitstream* NGA relativi al mercato 5, entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche per l'anno 2013 dei servizi *bitstream* NGA, come modificate con la presente delibera, decorrono, salvo ove diversamente specificato, dal 1° gennaio 2013.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.